

PROGETTO PROVINCIALE DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO 2008

A partire dal 2004 la Provincia di Rovigo, Assessorato al Lavoro e Formazione professionale, ha dato avvio ad una serie di interventi di politiche attive del lavoro, attuati tramite i Centri per l'Impiego di Rovigo, Adria e Badia Polesine.

I diversi Progetti realizzati ed in corso di realizzazione prevedono la sperimentazione di azioni aventi l'obiettivo di incrementare l'occupazione e/o l'occupabilità dei cosiddetti soggetti svantaggiati, ovvero di categorie diverse di persone che si trovano in condizioni di particolare debolezza nel mercato del lavoro.

Lo strumento privilegiato è stato, e continua ad essere, quello del tirocinio formativo e di orientamento finalizzato all'inserimento lavorativo, anche perché negli anni, con le sperimentazioni, si è avuto modo di valutarne l'efficacia, che va aumentando nel tempo sia perché ormai lo stage è diventato la principale modalità attraverso la quale le aziende hanno la possibilità di conoscere il lavoratore prima di procedere all'instaurazione di un rapporto di lavoro, e sia perché l'incontro domanda/offerta da parte dei Servizi per l'Impiego Provinciali viene curato con particolare attenzione con risultati di notevole rilievo.

I Progetti - con gli analoghi attuati con risorse regionali e nazionali - si sono infatti rivelati efficaci nel favorire l'acquisizione e/o lo sviluppo di competenze professionali degli utenti, con positive ricadute occupazionali.

Per il 2008 è stato quindi avviato un nuovo Progetto, in collaborazione con la Consigliera provinciale di parità.

Gli obiettivi principali di tale Progetto sono:

1. l'individuazione di percorsi personalizzati a favore dei soggetti interessati, finalizzati all'acquisizione ed al potenziamento delle loro competenze tecnico-operative e delle conoscenze utili alla ricerca attiva di una occupazione stabile;
2. l'accompagnamento all'inserimento occupazionale di detti soggetti;
3. l'aumento dell'occupazione femminile e/o maschile, con particolare attenzione alle fasce esposte a rischio di marginalità sociale.

Le categorie di soggetti destinatari sono state individuate tramite i Centri per l'Impiego provinciali, e sono riportate nella tabella sottostante.

In generale i destinatari devono comunque essere utenti dei Centri per l'Impiego del Polesine di età superiore ai 18 anni, e trovarsi in stato di disoccupazione e/o inoccupazione (ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000 e successive modifiche ed integrazioni). Costituisce criterio generale di priorità la presenza di condizioni socio-economiche di particolare disagio.

Con ciascun soggetto che partecipa al Progetto verrà sottoscritto un Patto di Servizio con il proprio Centro per l'Impiego, ed attivato un Piano di Azione Individuale (PAI).

Gli interventi previsti consistono nell'attivazione di tirocini (ai sensi del D.M. n. 142/1998) a favore dei partecipanti al Progetto, per una durata massima di 500 ore (da svolgersi in un periodo massimo di 6 mesi). A favore del tirocinante viene riconosciuta una borsa lavoro di 5 Euro onnicomprensive per ciascuna ora di stage effettivamente svolta, e vengono inoltre stipulate le necessarie assicurazioni.

I tirocini saranno promossi dai Centri per l'Impiego di competenza, e seguiti da un tutor didattico - organizzativo che ne verificherà l'andamento in corso di svolgimento, allo scopo di accompagnare e sostenere il tirocinante, rilevare le eventuali problematiche relativamente all'inserimento aziendale, ed infine apportare le possibili variazioni e correzioni che si rendessero necessarie per l'auspicato successivo seguito lavorativo.

Tutti i percorsi di inserimento che verranno attivati tramite il Progetto saranno quindi attentamente monitorati sia durante il loro svolgimento, attraverso il tutoraggio sopra descritto, e sia successivamente al loro termine, allo scopo di valutare l'efficacia del Progetto ai fini dell'aumento dell'occupazione in Polesine.

Le risorse disponibili per il Progetto, provenienti dal Bilancio provinciale (Interventi della Provincia nel campo del mercato del lavoro e Fondo nazionale attività Ufficio Consigliera di Parità), consentiranno nel 2008 l'attivazione di circa 52 - 53 interventi.

TABELLA CATEGORIE DI DESTINATARI

Destinatario A	Destinatario B	Destinatario C	Destinatario D
DONNE SOLE CON FIGLI A CARICO	OVER 45 (UOMINI E/O DONNE) ESPULSI DAL MERCATO DEL LAVORO	SOGGETTI ROM/SINTI	SOGGETTI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA'
		Nota: i soggetti Rom o Sinti devono essere segnalati dai Comuni polesani, in possesso di regolare permesso di soggiorno o di cittadinanza italiana, ed iscritti come disoccupati in uno dei Centri per l'Impiego della provincia di Rovigo.	Nota: si tratta di soggetti privi di occupazione ed esposti al rischio di marginalità, segnalati dai Servizi Sociali, e comunque non iscritti alla liste dei lavoratori disabili.